

Firmato il protocollo d'intesa regionale in materia di stabilizzazione del personale precario del comparto utilizzato per esigenze stabili nell'azienda U.S.L. della Valle d'Aosta

PIERRE-JOSEPH ALLIOD

Il 23 maggio ultimo scorso presso la sede della Presidenza della Giunta regionale alla presenza dell'On. Caveri, Assessore regionale ad interim alla sanità, salute e politiche sociali, della direzione aziendale U.S.L. e dei rappresentanti sindacali della CISL, FPS, FP, CGIL, SAVT SANTÉ, UIL FPL e NURSING UP è stato sottoscritto il protocollo di intesa regionale relativamente alla stabilizzazione del personale precario del comparto sanità. Va ricordato che il gruppo di lavoro, costituito a livello regionale su tale problematica, formalmente è stato insediato nell'agosto 2006 di intesa con le organizzazioni sindacali di CGIL, CISL, SAVT e UIL, anche se fattivamente le suddette organizzazioni hanno iniziato l'iter di stabilizzazione del precariato nell'ormai lontano maggio 2005. Con la legge regionale 15 aprile 2008, n. 9, di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, specificatamente all'art. 25, sono stati prorogati i contratti in essere alla data del 30 aprile 2008 del personale precario utilizzato presso l'azienda USL detentore di contratto a tempo determinato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti libero professionali, fino all'espletamento di pubblici concorsi, con una riserva non superiore al 40% di posti messi a concorso per il personale precario in possesso dei suindicati contratti. Il personale precario

interessato alla partecipazione dei concorsi pubblici in relazione alle diverse categorie e profili professionali, è di oltre 200 unità. La stabilizzazione vera e propria, in applicazione delle leggi finanziarie nazionali del 2007 e 2008, riguarda 26 persone in servizio a tempo determinato alla data del 1° gennaio 2007 e del 1° gennaio 2008, in virtù di contratti stipulati anteriormente, rispettivamente alla data del 28 settembre 2006 e alla data del 28 settembre 2007.

Per tale personale la stabilizzazione a tempo indeterminato è a domanda da parte degli interessati, al compimento di una anzianità di servizio di tre anni previa procedure selettive di tipo concorsuali. L'accordo di cui trattasi prevede, inoltre, un impegno tra le parti per la regolamentazione dei rapporti di lavoro precario del personale del comparto dell'azienda USL, individuando modalità ulteriori di tutela per questi lavoratori, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, quali per esempio le tematiche legate alla formazione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Sarà compito del sindacato vigilare affinché l'Azienda USL proceda in tempi rapidi alla rilevazione del personale utilizzato per esigenze stabili, in relazione ai posti vacanti nella dotazione organica e alle risorse finanziarie, al fine di attuare la programmazione per il triennio 2008-2010 dei pubblici concorsi, con posti riservati per i precari.